

Per Zone territorialmente omogenee sono da intendersi le zone come individuate a norma del D.L. 2 aprile 1968 n.1444.

Le zone evidenziate in planimetria sono le seguenti:

Zona A e Zona B comprendenti rispettivamente la prima, le parti del territorio interessate da agglomerati urbani di interesse storico, artistico e di particolare pregio ambientale, nonché dalle aree circostanti che, per tali caratteristiche ne sono parte integrante, e la seconda, le parti del territorio totalmente o parzialmente edificate, che non presentino interesse storico, artistico e di particolare pregio ambientale.

Zona C comprendente le parti del territorio inedificate ma destinate allo sviluppo dell'abitato, oppure edificate al di sotto dei limiti di superficie coperta.

Zona D comprendente le parti del territorio destinate a insediamenti produttivi (industriali, commerciali ed assimilati).

Zona E comprendente le parti del territorio destinate a insediamenti di tipo rurale

Zona F comprendente le parti del territorio destinate ad attrezzature ed impianti di interesse generale.

Zona G comprendente le parti del territorio destinate ad edilizia scolastica

LEGENDA



Zona A



Zona B



Zona C



Zona D

Zona E



Zona F



Zona G



Viabilità



Linea ferroviaria

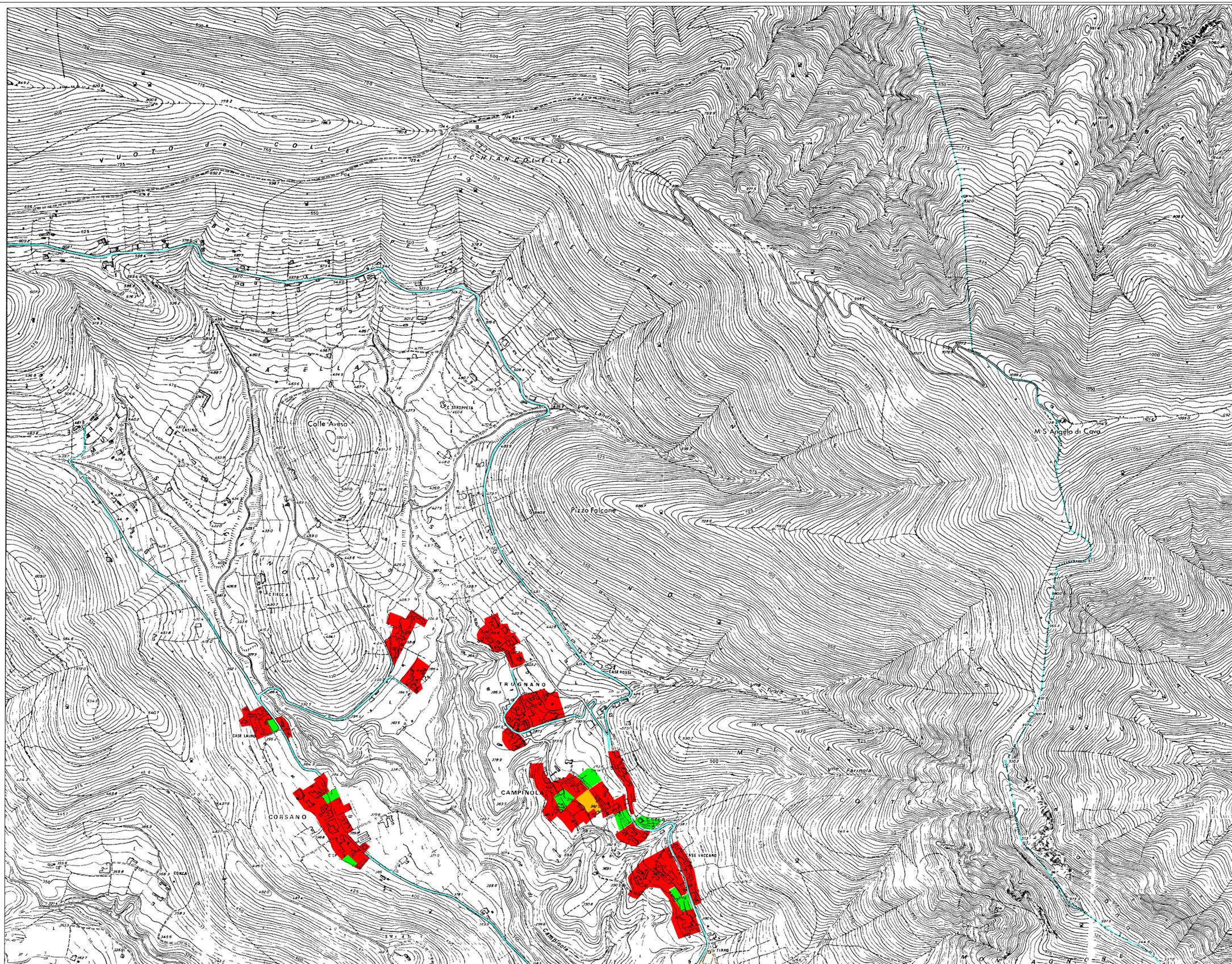


Confine comunale



Zona cimiteriale

1:5000



C.U.G.R.I.



CONSORZIO INTER - UNIVERSITARIO
per la Previsione e Prevenzione dei Grandi Rischi
Università di Salerno - Università di Napoli "Federico II"

Autorità di Bacino Regionale Destra Sele

Attuazione del disposto di cui all'art. 1, comma 1, della Legge 267/98 così come modificato ed integrato dall'art.9, comma 2, del D.L. 132/99, convertito con modifiche dalla Legge 226/99

APPROFONDIMENTI DI CUI ALL'ART. 3 DELLA CONVENZIONE

Rischio di Frana

**Area campione:
CAMPINOLA**

REGIONE CAMPANIA
CARTA TECNICA
Elemento n° 466082
CAMPINOLA

**TAV. V:
Carta degli Insediamenti, delle attività
antropiche e del patrimonio
ambientale di particolare rilievo**

Scala 1:5.000

Febbraio 2000